

Allegato 1.2)

SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI A VALENZA TERRITORIALE PER ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE PROMOSSI DA SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO RIVOLTI A PREADOLESCENTI E ADOLESCENTI – PUNTO 2.1, LETTERA B. DELL’ALLEGATO A).

ANNO 2015

1. Soggetto richiedente:

A.P.S. Progetto Link.

2. Titolo Progetto:

Mosaico2

3. Analisi di contesto e obiettivi.

Il progetto Mosaico2 è un progetto promosso dall'A.P.S. Progetto Link, in collaborazione con la Cooperativa Sociale Eidé, ENAC Emilia Romagna, la Cooperativa Sociale Il Cortile, l'Associazione Gruppo Amici ONLUS e la Cooperativa Sociale ONLUS Gruppo Scuola. Il progetto si pone in continuità con gli obiettivi e le modalità di lavoro in Rete proposte lo scorso per il progetto, con valenza territoriale, Mosaico, finanziato per il 2015 con i contributi previsti dalla Legge 14 e di cui fanno parte le stesse realtà proponenti Mosaico2.

Le realtà del Terzo Settore promotrici del progetto Mosaico2 sono attive da diversi anni sul territorio del Distretto socio-sanitario di Fidenza con diversi progetti attuati, come singole realtà e in Rete tra loro, per la promozione del benessere giovanile. Su questo tema i diversi soggetti promotori hanno cominciato a lavorare in Rete con azioni sul territorio almeno dal 2008, quando attraverso il Progetto della Fondazione Cariparma *Sono Mentre Sogno*, si sono realizzate in diversi luoghi del distretto – Fidenza, Salsomaggiore Terme e Trecasali – le officine SMS luoghi aggregativi ed educativi per adolescenti.

Nell'ultimo anno è stato avviato, ed è tuttora in fase in realizzazione, il progetto Mosaico che ha consentito alle diverse realtà aderenti di migliorare il lavoro di Rete e implementare le attività con i ragazzi e le loro famiglie. Il coordinamento con i referenti delle diverse realtà hanno tenuto monitorati, per le zone del distretto di loro pertinenza, i bisogni emersi tra gli adolescenti che hanno frequentato oratori, centri aggregativi, laboratori ed esperienze educative nelle scuole. L'esigenza principale che emerge da questa analisi dei bisogni è l'esigenza di costituire percorsi specifici che aiutino ragazzi ad affrontare alcune difficoltà segnalate per:

- lo studio pomeridiano;
- l'orientamento e la conoscenza dell'offerta scolastica formativa al lavoro;
- la compilazione del curriculum;
- la socializzazione, in particolare a seguito dell'insorgere di conflitti;
- l'uso di sostanze;
- un uso non appropriato di internet e dei social network.

Gli obiettivi individuati dai soggetti promotori del progetto Mosaico2 per l'anno 2016 sono:

- mettere a disposizione di preadolescenti e adolescenti (11-17 anni), italiani e stranieri, del Distretto socio-sanitario di Fidenza percorsi educativi e formativi extrascolastici che aiutino i ragazzi ad affrontare le difficoltà segnalate;

- estendere ove possibile la Rete ad altre Realtà del Terzo Settore operanti sul Distretto socio-sanitario di Fidenza;
- mantenere, attraverso un coordinamento, una Rete di lavoro tra le diverse realtà promotrici per coordinare e monitorare le risposte ai bisogni segnalati;
- implementare, sia a livello di coordinamento, sia a livello di singole realtà della Rete, la collaborazione già in essere con i soggetti pubblici: le amministrazioni comunali, le scuole, i servizi sociali, il Ser.T., il Centro per le Famiglie e il Tribunale dei Minori di Bologna.

4. Articolazione del progetto.

Le realtà promotrici del progetto Mosaico2 intendono, in primo luogo, promuovere sul Distretto socio-sanitario di Fidenza i seguenti percorsi individuali educativi e formativi extrascolastici:

1. almeno 12 percorsi individuali di carattere socio-educativo all'interno di luoghi aggregativi giovanili, di cui: almeno 6 all'interno degli oratori della Diocesi di Fidenza e di Parma; almeno 3 all'interno del Centro Aggregativo di Salsomaggiore Terme; almeno 3 all'interno dell'Officina Sissa-Trecasali. Tali percorsi mirano:
 - ad assistere i ragazzi nello studio pomeridiano, attraverso un sostegno individualizzato di un educatore oppure la creazione di gruppi di studio, di auto mutuo aiuto sotto la supervisione dell'equipe educativa;
 - a promuovere un corretto uso dei social network;
 - a fornire assistenza nella compilazione del proprio curriculum vitae;
 - ad aiutare alla socializzazione attraverso la costituzione e l'inserimento in piccoli gruppi per lo svolgimento di attività sportive, ludico-ricreative e laboratoriali.

Soggetti promotori:

Progetto Link: associazione nata nel 2002 con il compito di coordinare le attività rivolte ai giovani della Diocesi di Fidenza. Si occupa principalmente di creare e coordinare equipe educative all'interno degli oratori della diocesi, per favorire la massima apertura possibile delle strutture alla popolazione giovanile del territorio.

www.progettolink.it

Eidé: cooperativa sociale sorta nel 1997, che si occupa della realizzazione del Progetto Oratori nella Diocesi di Parma e gestisce asili nido e scuole per l'infanzia e l'educazione primaria nella provincia di Parma.

www.coopeide.org

Il Cortile: cooperativa sociale, attiva dal 1990, progetta e promuove servizi rivolti a bambini e ragazzi, a persone con deficit e alle famiglie, si occupa, inoltre, di formazione e di supporto ai genitori e agli educatori. Gestisce un Centro Aggregativo e un Centro diurno per Disabili nel comune di Salsomaggiore Terme.

www.ilcortile-salsomaggiore.it

Gruppo Scuola: cooperativa sociale ONLUS, costituita nel 2004, progetta e realizza interventi educativi in ambito scolastico ed extrascolastico, gestisce servizi socio educativi e riabilitativi rivolti alle persone diversamente abili, offre interventi di supporto psicologico, organizza animazioni di strada e azioni di sostegno dell'imprenditorialità e dell'occupazione giovanile. Gestisce l'Officina di Sissa-Trecasali.

www.grupposcuola.it

2. Almeno 3 laboratori curati da Casa di Lodesana, per almeno 10 ragazzi; tali laboratori possono avere un carattere socio-psico-educativo, oppure possono essere finalizzati all'apprendimento di tecniche di *mindfulness*, o ancora, possono consistere in incontri di formazione, per i ragazzi e le loro famiglie, volti alla prevenzione delle dipendenze nella popolazione giovanile.

Soggetto promotore:

Gruppo Amici: associazione ONLUS che gestisce la comunità terapeutica Casa di Lodesana e promuove percorsi terapeutici per il trattamento delle dipendenze patologiche, attività di prevenzione delle dipendenze da sostanze e delle dipendenze comportamentali (quali GAP e dipendenze tecnologiche), azioni educative e di consulenza rivolte ad adolescenti e loro famigliari.

www.casadilodesana.org

3. Almeno 2 percorsi individuali di carattere formativo, organizzati all'interno di corsi serali di formazione professionale e 6 percorsi di orientamento alla scuola e al mondo del lavoro, attraverso la creazione di uno specifico gruppo di lavoro, coordinato da un tutor e con possibilità di esperienze individuali nei laboratori dell'ente, rispetto alle seguenti aree di orientamento: estetica, acconciatura, amministrazione, segreteria, contabilità, informatica.

Soggetto Promotore.

Enac Emilia Romagna. È un'associazione senza scopo di lucro, nata nel 1997 dall'Ente Nazionale Canossiano. L'associazione promuove la prevenzione della dispersione scolastica, l'integrazione con la scuola per l'obbligo formativo, percorsi post-diploma a sostegno dei diplomati deboli, la creazione di pari opportunità per le donne, azioni per utenze in situazione di svantaggio sociale, l'orientamento, inteso come accompagnamento del soggetto nel suo percorso di crescita in vista della realizzazione del proprio progetto di vita e del suo inserimento nel mondo del lavoro.

www.enac-emiliaromagna.it

Ad inizio anno i referenti dei soggetti promotori del progetto Mosaico2 costituiranno il tavolo di coordinamento definiranno i partner progettuali, pubblici e privati, per le singole attività che verranno programmate per il 2016. La durata, le modalità e i criteri di monitoraggio e valutazione dei singoli percorsi verranno concordati preventivamente, sentite le famiglie, tra i soggetti del Terzo Settore, responsabili del percorso e i partner del progetto.

In particolare, s'intende consolidare la Rete dei soggetti promotori del progetto, potenziando il tavolo di coordinamento, che avrà sede presso il Centro per le famiglie di Fidenza, con la funzione di rafforzare la collaborazione con i soggetti pubblici e allargare la Rete ad altre realtà del Terzo Settore, oltre a quelle proponenti il presente progetto. Il coordinamento si occuperà di avviare le specifiche attività, di monitorarne lo sviluppo, documentare la rilevazione dei dati, fornirne adeguata comunicazione; inoltre, avrà il compito di facilitare i processi di scambio di informazioni e di integrazione delle competenze e delle risorse per la realizzazione degli obiettivi previsti dal progetto. La rete, come già avvenuto per il progetto Mosaico, utilizzerà i social network, e in particolare Facebook, non solo per la comunicazione delle singole iniziative in programma nelle diverse realtà, ma anche per la condivisione degli strumenti e delle opportunità di lavoro comune, tramite la costituzione di specifici gruppi social.

5. Luoghi di realizzazione delle differenti azioni.

Il progetto Mosaico2 intende svilupparsi sul territorio di tutti i Comuni del Distretto socio-sanitario di Fidenza; al momento della redazione del presente progetto, vengono messe a disposizione delle azioni progettuali le seguenti strutture in cui operano i soggetti promotori: oratori di San Donnino Martire, San Francesco, San Giuseppe e San Paolo a Fidenza; Sant'Antonio e San Vitale a Salsomaggiore Terme; oratorio Le Orme a Fontevivo, Oratori di San Luigi a San Secondo e San Filippo Neri a Noceto, Oratorio dei ragazzi a Roccabianca, Oratorio della parrocchia dell'Assunzione di M. V. a Sissa; ENAC Emilia Romagna, sede di Fidenza; Centro diurno per Disabili "Why Not?" e Centro di Aggregazione Giovanile "Gli Amici del Cortile" a Salsomaggiore Terme; Officina di Sissa-Trecasali; Casa di Lodesana.

Le azioni a seconda dell'opportunità verificata dal coordinamento e della disponibilità dei partner progettuali possono altresì essere realizzate nelle scuole o in strutture messe a disposizione dalle amministrazioni comunali.

6. Numero potenziale destinatari dell'intervento (diretti e indiretti) e risultati previsti.

Il progetto si rivolge potenzialmente a tutti i giovani che risiedono nel Distretto socio-sanitario di Fidenza di età compresa tra gli 11 e i 17 anni; il totale della popolazione di riferimento ammonta complessivamente a 6.260 ragazzi.

Con i percorsi educativi e formativi e le esperienze di volontariato s'intende coinvolgere almeno 50 ragazzi e loro famiglie.

In generale, attraverso la realizzazione del progetto Mosaico2 i soggetti promotori si attendono di:

1. creare le condizioni perché permanga sul Distretto una Rete e un coordinamento delle realtà del Terzo Settore che si rivolgono al mondo giovanile, in grado di interpretare i bisogni e progettare insieme e in collaborazione con il pubblico;
2. allargare la Rete dei soggetti del Terzo Settore aperti ai giovani e interessati a collaborare;
3. costruire percorsi di crescita personale per almeno 50 ragazzi del Distretto tra gli 11 e i 17 anni d'età.

7. Data presunta per l'avvio del progetto:

07/1/2016

8. Data presunta per la conclusione del progetto (entro il 31/12/2016):

31/12/2016

Cronoprogramma

	2015						2016													
	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic		
Azioni																				
1	Completamento delle azioni previste dal progetto Mosaico																			
2					Rilevazione dati e rendicontazione progetto Mosaico															
3							Definizione attività sul territorio delle realtà aderenti a Mosaico2. Individuazione dei partners progettuali.													
4									Attuazione, monitoraggio ed eventuali modifiche della 1° fase di realizzazione di Mosaico2											
5													Rilevazione dati							
6																Attuazione, monitoraggio ed eventuali modifiche della 2° fase di realizzazione di Mosaico2				
																			Rilevazione dati e rendicontazione Mosaico2	

9. Eventuali forme di monitoraggio previste.

Il tavolo di coordinamento si riunirà con cadenza regolare (indicativamente ogni mese) per valutare l'andamento del progetto; a seguito della valutazione del coordinamento, e in accordo con i partner progettuali, pubblici e privati, verranno apportati eventuali correttivi alle singole azioni e saranno introdotte ulteriori forme di monitoraggio.

<p>A + B) SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO</p> <p>(dettagliare per tipologia di spesa)</p> <p>Euro 12.000 (personale educativo)</p> <p>Euro 6.000 (personale di coordinamento)</p> <p>Euro 18.000,00 (TOTALE SPESA PROGETTO)</p> <p>(minimo 5.000,00 euro; massimo 18.000,00 euro, punto 2.5 allegato A)</p>
<p>A) CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE EURO 9.000,00</p> <p>(massimo il 50% del costo del progetto)</p>
<p>B) COPERTURA DELLA SPESA RESIDUA:</p> <p>Soggetto proponente APS Progetto Link: Euro 3.000,00</p> <p>Altri cofinanziatori del progetto:</p> <p>Il Cortile Cooperativa Sociale ONLUS Euro 1.200,00</p> <p>Eidé Cooperativa Sociale Euro 1.200,00</p> <p>ENAC Emilia Romagna Euro 1.200,00</p> <p>Associazione Gruppo Amici ONLUS Euro 1.200,00</p> <p>Gruppo Scuola Cooperativa Sociale ONLUS Euro 1.200,00</p> <p>TOTALE Euro 9.000,00</p>



Luogo e data
Fidenza 24/07/2015

Il Legale Rappresentante
Don Stefano Bianchi